

Convegno a Villa Vigoni di esperti italo-tedeschi in materia di immunità e risarcimenti per crimini di guerra

**“Remedies against Immunity?
Reconciling international and domestic law after Italian Constitutional Court’s Sentenza 238/2014”
Villa Vigoni, 11-13 Maggio 2017**

Dall’11 al 13 maggio 2017 avrà luogo presso Villa Vigoni una conferenza italo-tedesca di alto profilo, in lingua inglese, a cui prenderanno parte alcuni dei più eminenti studiosi europei negli ambiti del diritto pubblico, nazionale ed internazionale. L’intento è quello di **suggerire soluzioni concrete** alla questione irrisolta del **risarcimento delle vittime italiane di crimini di guerra nazisti** durante la seconda guerra mondiale.

Punto di partenza del dibattito è la **sentenza 238/2014 della Corte Costituzionale italiana**, in cui si afferma, quale principio fondamentale dell’ordinamento costituzionale, la prevalenza del diritto del singolo ad ottenere tutela giurisdizionale rispetto al principio dell’immunità statale. Negando l’immunità della Germania per i crimini di guerra nazisti, la Corte costituzionale italiana ha contestato indirettamente quanto deciso della Corte Internazionale di Giustizia (CIG) nel 2012, la quale ha ribadito il principio dell’immunità statale, obbligando la Repubblica Italiana a garantire un’effettiva applicazione della sentenza sul territorio nazionale.

Dal 2015, una serie di tribunali italiani hanno iniziato a dare vita alla decisione della Corte Costituzionale, ordinando alla Germania di risarcire le vittime ed i loro eredi e numerosi casi sono attualmente pendenti di fronte a corti italiane. La Germania, dal canto suo, nega la competenza dei giudici italiani e rifiuta di comparire davanti ai giudici dello Stato sulla base del proprio accertato diritto all’immunità statale. A quasi tre anni di distanza dalla Sentenza, non è ancora stata trovata una soluzione capace di bilanciare i contrapposti principi e interessi, né sul piano giuridico né su quello politico.

Per questa ragione, **Villa Vigoni, Centro Italo-Tedesco per l’Eccellenza Europea**, in collaborazione con l’**Istituto Max Planck per il Diritto Pubblico Comparato e Internazionale di Heidelberg** e con l’**Istituto di Ricerche sulla Pubblica Amministrazione (IRPA) di Roma**, grazie al contributo della **Fondazione Fritz Thyssen**, ha voluto riunire in un incontro eminenti esperti italiani e tedeschi di diritto costituzionale ed internazionale per discutere le conseguenze della sentenza 238/2014 dalle diverse prospettive del diritto nazionale, europeo ed internazionale e per proporre soluzioni concrete agli attori coinvolti.

L’attenzione sarà posta a una serie di questioni molto attuali: come possono essere conciliati l’immunità degli Stati, garantita dal diritto internazionale, e il diritto al risarcimento per le vittime di crimini di guerra? Come conciliare, più in generale, diritti umani e rule of law internazionale? Quale relazione sussiste tra diritto internazionale e diritto costituzionale e quale ruolo possono ricoprire i giudici e le corti?

Adottando per la prima volta una prospettiva bi-nazionale, il convegno aspira a suggerire risposte concrete alla crisi e ad offrire risultati che possano essere condivisi da entrambe le parti coinvolte. In questo senso, il colloquio è anche un esperimento di **“academic diplomacy”** volto ad offrire, all’interno del comune orizzonte europeo, la migliore expertise accademica al servizio di una **pacificazione interstatale tra due paesi fondatori dell’Unione europea**.

L’evento mira inoltre a coinvolgere nella discussione dei risultati e delle proposte formulate dagli studiosi una platea di giudici nazionali, media, esponenti delle associazioni, diplomatici e politici con l’intento di avviare una riflessione più ampia a livello istituzionale e di società civile sulle tematiche affrontate.

Saranno presenti, tra gli altri, **giudici e giudici emeriti delle Corti costituzionali italiana e tedesca** quali Marta Cartabia, Sabino Cassese, Valerio Onida, Andreas L. Paulus, e Doris König, ed **esperti** quali Joseph Weiler (New York University), Bruno Simma (giudice emerito della Corte Internazionale di Giustizia) e Christian Tomuschat (Università Humboldt di Berlino).

Attraverso questa iniziativa Villa Vigoni, essa stessa oggetto di un’ipoteca giudiziaria a garanzia di un risarcimento danni relativo alla seconda guerra mondiale, in quanto proprietà della Repubblica Federale di Germania, intende - conformemente alla missione perseguita fin dalla sua fondazione nel 1986 – offrire un ulteriore contributo alla conciliazione legata al passato bellico di Italia e Germania, con la certezza di favorire il consolidamento dei rapporti tra i due Stati in pieno spirito europeo.

Maggiori informazioni sul programma, la lista dei partecipanti e degli engaged listeners sono disponibili sul **sito della conferenza**: <http://www.mpil.de/en/pub/news/conferences-workshops/remedies-against-immunity.cfm>.